

been reported historically (80s-90s). The causes of such a scenario still remain to be identified: this could be a problem related to the consequences of some anthropic activities with high impact on the investigated sites (grazing and consequent trampling/alteration of sites, water collection) and to the presence of *Batrachochytrium dendrobatidis*. The completion of monitoring activities will also allow the formulation of an urgent and sudden intervention plan.

Monitoraggio di Rettili e Anfibi in sei siti della Rete Natura 2000 della Valle d'Aosta

Roberta ROSSI^{1,3}, Roberto SINDACO^{2,3}

¹ via Fatebenefratelli 4, I-10137 Torino; mail: robertarossipg@gmail.com

² I.P.L.A., Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, Corso Casale 476, I-10132 Torino; email: rsindaco@gmail.com

³ Societas Herpetologica Italica

Riassunto. L'erpetofauna di sei Siti della Rete Natura 2000 della Valle d'Aosta è stata indagata nel corso del biennio 2016-2017 grazie ad un incarico affidato dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta alla *Societas Herpetologica Italica*. Il presente contributo inquadra i tratti essenziali di tale monitoraggio, che ha aggiornato le conoscenze sull'erpetofauna delle aree di studio e ha posto le basi per il monitoraggio periodico previsto dall'art. 17 della Direttiva Habitat per le specie di interesse comunitario. Le metodologie utilizzate hanno incluso: per i rettili, la ricerca presso potenziali siti rifugio, il conteggio standardizzato lungo tranetti prestabiliti, l'impiego di rifugi artificiali (*shelters*) e la ricerca di esuvie; per gli anfibi, la ricerca di ovature, larve e individui metamorfosati, e l'ascolto dei canti.

Tra i risultati di maggior rilievo, si evidenziano la presenza dell'unica popolazione intra-alpina di *Podarcis siculus* finora nota, e la segnalazione di *Coronella girondica*, specie del Mediterraneo occidentale presente in ambito alpino con poche popolazioni isolate; si conferma in un sito la presenza delle rane verdi *Pelophylax lessonae/kl. esculentus*, estremamente localizzate in Valle d'Aosta, dove erano storicamente presenti lungo il fondovalle e sono oggi quasi scomparse. La mancata conferma in un sito delle rane verdi fa ritenere che esse siano localmente estinte.

Abstract. The herpetofauna of six Natura 2000 Sites of the Valle d'Aosta was investigated during the two-year period 2016-2017 on behalf to the Regione Autonoma Valle d'Aosta. The present paper describes the essential features of such monitoring, which updated the knowledge on the herpetofauna of the study areas. The results achieved constitutes the reference point for future monitoring under the Article 17 of the Habitats Directive for species of European concern. Methods for reptiles monitoring were: counts along standardized transects, visual encounter surveys (especially at natural refuges), the use of artificial shelters, and finding snake exuviae. Methods for monitoring amphibians were: searching for eggs, larvae and metamorphosed individuals, and calling surveys. Among the most important results, we highlight the occurrence of the only known intra-alpine population of *Podarcis siculus* and a new site record of *Coronella girondica*, a Western Mediterranean snake with a few isolated populations in the Alps; we confirmed in a single site the occurrence of water frogs *Pelophylax lessonae/kl. esculentus*, once widespread along the Dora Baltea valley but currently almost disappeared. *Pelophylax lessonae/kl. esculentus* have probably become extinct in a Natura 2000 Site.